

## Nasce l'Associazione Mathesis

Il prof. Rodolfo Bettazzi, laureato in matematica alla Normale di Pisa e insegnante al Regio Liceo Cavour di Torino, il prof. Aurelio Lugli, laureato in matematica alla Normale di Pisa e insegnante al Regio Istituto Tecnico di Roma, nonché Direttore del Periodico di Matematica fondato a Roma da David Besso, ed il prof. Francesco Giudice, laureato in matematica all'Università di Pavia e insegnante al Regio Istituto Tecnico di Genova si propongono di fondare l'Associazione Mathesis e stabiliscono di fissare un numero minimo di 70 sottoscrizioni per la costituzione della Società. Questo limite viene superato essendosi raggiunto il numero di 113 Soci, che vengono chiamati fondatori. Essi procedono all'elezione del Comitato provvisorio per la compilazione dello Statuto e vengono eletti i Professori: Rodolfo Bettazzi, Antonio Brambilla, Enrico De Amicis, Antonio De Zolt, Giovanni Frattini, Paolo Gazzaniga, Francesco Giudice, Aurelio Lugli, Francesco Panizza, Virginio Retali e Giuseppe Sforza.

Questo Comitato si è adunato in Roma nei giorni 16, 17 e 18 settembre del 1895 ed ha redatto lo Statuto che segue, il quale viene diramato a tutti i professori delle scuole mezzane, con annessa scheda di sottoscrizione a titolo di adesione definitiva.

## STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE *MATHEISIS*

---

### ART. I.

Fra gli insegnanti di matematica nelle scuole secondarie italiane è costituita un'Associazione denominata - **Mathesis** - *Associazione per studi fra gli insegnanti di Matematica delle scuole medie*, il cui oggetto è il miglioramento della scuola ed il perfezionamento degli insegnanti, sotto il punto di vista scientifico e didattico.

### ART. II.

A raggiungere il proprio scopo l'Associazione:

- a) tiene riunioni plenarie e parziali;
- b) promuove e favorisce ricerche scientifiche e discussioni didattiche;
- c) pubblica sinossi di corsi di matematiche elementari o di speciali teorie, in relazione ai diversi gradi d'insegnamento;
- d) cura la formazione di una biblioteca matematica circolante ad uso dei soci.

### ART. III.

Saranno di diritto ammessi come soci, dietro semplice loro domanda, i professori di matematica appartenenti al personale insegnante o direttivo delle scuole medie, governative o pareggiate; quelli delle altre scuole secondarie dovranno ottenere l'approvazione del Comitato direttivo (Art. IV).

Saranno *soci fondatori* coloro che si iscriveranno entro un mese dalla pubblicazione del presente Statuto.

### ART. IV.

L'Associazione è retta da un Comitato direttivo composto di 12 soci ed eletto a maggioranza di votanti. Il Comitato elegge nel proprio seno un Presidente ed un Vice presidente, ed elegge pure, fra i soci, un Segretario-economo.

### ART. V.

L'anno sociale comincia col 1° luglio. Il Comitato è eletto nel mese di giugno, entra in carica colla prima adunanza (Art. VIII) e rimane in funzione due anni.

### ART. VI.

Al Comitato direttivo è affidato l'indirizzo scientifico e didattico dell'Associazione, la redazione di un bollettino e la ripartizione dei fondi sociali.

### ART. VII.

La città ove risiede il Presidente del Comitato direttivo è, per biennio (Art. V), sede dell'Associazione.

### ART. VIII.

Nelle vacanze autunnali, in sedi da destinarsi anno per anno, si terrà dal Comitato direttivo un'adunanza. In questa adunanza verrà presentato dal Presidente del Comitato il bilancio dell'anno cessato, e verrà deliberata la ripartizione delle spese pel nuovo anno sociale secondo l'entrata.

Il Presidente in carica, sotto la propria responsabilità, curerà che queste spese non siano oltrepassate nè devolte ad altro scopo.

Nella stessa adunanza verrà stabilito il lavoro dell'anno.

Quando tale adunanza ha luogo nell'anno della elezione, i membri del Comitato cessante potranno intervenire, ma non avranno voto deliberativo.

## ART. IX.

L'Associazione pubblica un bollettino, nel quale si daranno gli atti della Società, si discuteranno questioni relative al miglioramento dei programmi e alla scelta dei libri di testo, si forniranno notizie su tutto ciò che può interessare l'insegnamento delle matematiche nelle scuole medie e si darà l'elenco dei libri della biblioteca dell'Associazione (Art. II).

## ART. X.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale di lire sei (da trasmettere entro il mese di giugno di ciascun anno al Segretario-economista) e di una tassa d'ingresso di lire quattro.

I soci fondatori (Art. III) sono esenti dalla tassa d'ingresso.

I soci di nuova iscrizione verseranno la stessa somma qualunque sia, entro l'anno, l'epoca del loro ingresso nella società.

## ART. XI.

Le dimissioni presentate in qualsiasi epoca da un socio non lo esonerano dal pagamento del contributo relativo all'anno in corso. I nomi dei contravventori alla presente disposizione, od a quella dell'articolo precedente, saranno pubblicati nel Bollettino dell'Associazione sotto la rubrica « *Soci morosi* »; però il Comitato direttivo ne darà preavviso agl'interessati.

## ART. XII.

Il modo di funzionare del Comitato direttivo sarà fissato da apposito *Regolamento* redatto dal Comitato stesso.

Roma, 15 ottobre 1895.

Ora annunziamo con viva compiacenza che le sottoscrizioni avendo raggiunto il centinaio (\*), l'Associazione MATHESIS rimane definitivamente costituita e i soci saranno invitati fra breve ad eleggere il comitato direttivo (*Statuto*, art. IV). Il primo anno sociale terminerà col 30 giugno 1896 (Art. V).

Quei colleghi a cui non fosse pervenuta la scheda d'associazione, e intendono far parte della Società, potranno farne richiesta alla redazione del *Periodico*. Essi verranno egualmente iscritti come *soci fondatori*.

---

(\*) Il numero minimo stabilito per la costituzione della Società era stato fissato in 70.